

Como

REDCRONACA@LAPROVINCIA.IT
Tel. 031 582311 Fax 031 582421

Michele Sada m.sada@laprovincia.it, Stefano Ferrari s.ferrari@laprovincia.it, Paolo Moretti p.moretti@laprovincia.it,
Gisella Roncoroni g.roncoroni@laprovincia.it, Franco Tonghini f.tonghini@laprovincia.it



La simulazione mostra come sarà il nuovo edificio in via Torriani



L'area dismessa, da anni preda del degrado

Le idee

«Più alberi in tangenziale Ztl allo stadio»

Il lungo asse di collegamento tra piazza San Rocco e il monumento ai Caduti va riqualificato. Sono 2.153 metri di strada che dall'ingresso alla città portano al lago e al quartiere razionalista. Ne hanno discusso, invitati dal circolo Willy Brandt, l'assessore all'Urbanistica Marco Butti, l'ingegner Clemente Tajana, l'architetto Attilio Terragni e il caporedattore de La Provincia Francesco Angelini. Ha coordinato gli interventi Giuseppe Doria.

«Le passate amministrazioni - ha detto Tajana - hanno commesso molti errori. Stiamo parlando di una grande area della nostra città per niente valorizzata. Il quartiere di San Rocco da anni è abbandonato, sulla Ticosa bisogna ritrovare delle soluzioni sostenibili e Comodepur non ha più l'utilità strategica di un tempo. Questa zona della città è il biglietto da visita per chi arriva da fuori: dobbiamo fare in modo che diventi un polo attrattivo, un po' come Citylife a Milano, senza tralasciare il delicato problema della mobilità».

Tra le proposte concrete, suggestiva quella lanciata da Attilio Terragni: «Non esiste città moderna che non abbia un cuore verde. La prima cosa da fare è alberare il percorso di viale Innocenzo eliminando gli spartitraffico attuali. Ho già presentato al Comune un progetto a costi minimi. Con riguardo alla zona stadio, non è più accettabile che le auto passino di lì. Creiamo un autosilo interrato sotto il Siniaglia e pedonalizziamo tutta l'area».

L'assessore Butti ha sottolineato che «ci sono buone prospettive di dialogo con la nuova proprietà del Calcio Como, che mi sembra intenzionata a investire sul brand». «È nell'interesse di tutti i cittadini - ha aggiunto - ridisegnare il quadrilatero attorno allo stadio per incrementarne la funzionalità. Modifiche strutturali agli impianti sportivi sono state fatte di recente anche in altre città italiane, penso a Udine o Pisa, e i risultati raggiunti sono sorprendenti».

FEDERICO SPINELLI

Viale Innocenzo, doppia novità In arrivo appartamenti e parcheggi

I progetti. Edificio residenziale da sette piani in via Torriani: chiesto il permesso di costruire. Porterà anche 50 posti auto. Nella stessa zona un hotel (ex scalo merci) e l'autosilo al Gallio

Viale Varese, viale Innocenzo e via Regina Teodolinda: è su questi tre assi paralleli, dove si annidano le principali aree dismesse della città immediatamente a ridosso del centro, che si gioca il destino urbanistico della città.

Una su tutte, la Ticosa, emblematica per il degrado e per essere da quasi quarant'anni senza una destinazione. Ma l'interesse dei privati - che tornano ad investire dopo la crisi degli ultimi anni, sulla spinta anche del peso sempre più crescente del turismo sull'economia locale -

guarda anche alle aree circostanti. L'assessore all'Urbanistica **Marco Butti** annuncia novità proprio in questi settori.



Marco Butti

La prima area dismessa che dovrebbe vedere la sistemazione, è quella di via Torriani, 2.900 metri quadrati sui quali l'Immobiliare Torriani Srl ha proposto la realizzazione di una palazzina di sette piani per poco meno di novemila metri cubi di volume. Sono previsti 31 appartamenti.

«Il 19 marzo è stata presentata l'istanza di permesso di costruire per la realizzazione

del fabbricato» dice Butti. Il piano attuativo risale ancora al 2010 e scadrà nel 2020. Ma la proprietà è intenzionata a procedere.

La convenzione stipulata nel 2012 prevede una dotazione di posti auto, pertinenti ad ogni unità abitativa, oltre ad una cinquantina di posti, riservati ai residenti della zona (quindi striscia gialla).

Posti auto per la città murata

«Per favorire la fruizione dei posti auto agli aventi diritto residenti in città murata, dovrà essere garantita l'accessibilità pedonale anche da via Torriani oltre che da viale Innocenzo» si legge ancora nella convenzione. Non sono previste opere o aree di urbanizzazione da ce-

dere al Comune. In dirittura di arrivo anche l'autosilo all'interno del collegio Gallio. «È stato dato parere preliminare favorevole con obbligo interventi di riqualificazione su via Bardelli» aggiunge Butti.

Sono previsti 300 posti su sei piani. L'istruttoria deve passare da giunta, commissione e infine consiglio comunale, cui spetta il via libera definitivo. Per ultimo, l'ex Scalo merci,

in via Regina Teodolinda, dove l'impresa Nessi&Majocchi vuole realizzare un hotel a tre stelle, con 400 posti auto. Anche qui l'iter è ormai avanzato.

Ex Danzas, nessun progetto

«Dovrebbe essere presentato a breve il progetto definitivo che recepisce parere preliminare per intervento con oltre 400 posti auto, 29 stalli per la sosta dei bus turistici hotel e ristorazione - annuncia Butti - L'ingresso è previsto da via Venini, l'uscita è su via Regina Teodolinda, prima delle dogane».

Nessun progetto in vista invece per altre due aree in zona, la ex Danzas e l'ex Stecav, quest'ultima di proprietà comunale.

F. Ton.

L'albergo sarà un tre stelle in via Regina Con 29 stalli riservati ai bus

Cinema Astra da salvare Si punta ai fondi regionali

Viale Giulio Cesare

La parrocchia è orientata a partecipare a un bando per poter salvare la sala chiusa da otto mesi

Chiuso da tempo, potrebbe arrivare la svolta per l'Astra. Motivo? La partecipazione della parrocchia di San Bartolomeo (proprietaria dell'immobile) a un bando regionale, attraverso cui riuscire a riaprire la sala. La struttura di viale Giulio Cesare, infatti, è

chiusa da settembre per lavori di adeguamento necessari.

La partecipazione alla gara bandita dalla Regione non è comunque una garanzia: primo perché il bando va vinto, e poi perché non è detto che il finanziamento regionale possa bastare a completare le opere di riqualificazione richieste per la storica sala cittadina.

Dopo l'annullamento del cineforum, istituito da don Giuseppe Fossati nel lontano 1954 (Fellini girava "La strada"), all'inizio di febbraio è arrivata la

notizia dell'annullamento della quattordicesima edizione del festival "Il Cinema Italiano".

Ad aprile dello scorso anno, era stato presentato il progetto di rilancio: si trattava di "Astra Hub. Cinema e Cultura in rete". L'obiettivo: con tecnologie all'avanguardia grazie alla dotazione di strumentazioni digitali per la diretta streaming in diverse sale, trasformare il cinema in un centro di promozione eventi culturali e cinematografici sperimentando un nuovo format per conquistare pubblici nuovi e connettere il territorio delle province di Como e Sondrio.

A.Qa.

GOLD TIME
OROLOGERIA - GIOIELLERIA

Laboratorio di orologeria
Centro assistenza certificato per le marche

IWC BAUME & MERCIER Cartier OMEGA
LONGINES JAEGER-LECOULTRE MONTBLANC

Piazza indipendenza 4 - CH-6830 CHIASSO - T. +41 916827914
Via Luvini 4 - CH-6900 LUGANO - T. +41 919237471